



Comune di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI DELLA RETE CIVICA DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO. CIG: 8893131BDA

CHIARIMENTO n. 3

4. DOMANDA

In merito alla garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL 76/2020, si chiede se la stessa possa essere dell'1% (in luogo del 2% indicato nell'art. 10.1 del Disciplinare) del prezzo base del contratto, con possibilità di (ulteriore) riduzione in caso di possesso delle certificazioni (es. ISO).

RISPOSTA

L'art. 1, co. 4 del D.L 76/2020 si riferisce alle procedure di affidamento sotto soglia mentre, ai sensi dell'art. 35, co. 4 del D. Lgs. 50/2016, la procedura di cui trattasi è una procedura di rilevanza europea.

Pertanto, si conferma l'importo della garanzia provvisoria di cui all'art. 10.1 del disciplinare di gara salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

5. DOMANDA

Per quanto riguarda il costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, si chiedono delucidazioni su quanto riportato:

- all'art. 3 del Disciplinare ("[...] tabelle del Ministero del Lavoro relative al costo medio orario dipendenti delle azienda della distribuzione e dei servizi (multiservizi) - livello VI (addetti) 15,97 €/h")
- all'art. 5 del Capitolato ("[...] tabelle del Ministero del Lavoro relative al costo medio orario dipendenti delle aziende della distribuzione e dei servizi (MULTISERVIZI - operai liv. II (addetti) € 15,97/h").

RISPOSTA

Il costo medio orario del lavoro, utilizzato come riferimento per gli operatori museali è quello dei dipendenti delle aziende della distribuzione e dei servizi (multiservizi) – livello II 15,97 €/h; il riferimento al livello VI nel disciplinare di gara è un mero errore materiale.

6. DOMANDA

Si chiede se nella formulazione della base d'asta è stato considerato il rinnovo del C.C.N.L. Multiservizi (Luglio 2021).

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 23, co. 16 del D. Lgs. 50/2016 per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4.

Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma.

Ai sensi dell'art. 216, co. 4 del D. Lgs. 50/2016, fino all'adozione delle tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia.

7. DOMANDA

Per la comprova del versamento del contributo ANAC di € 80,00 (art. 12 del Disciplinare), si chiede se è sufficiente l'allegazione del Pdf generato nel sito dell'ANAC stesso.

RISPOSTA

Si conferma quanto previsto dal paragrafo 12 del disciplinare di gara.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 80,00 (ottanta/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 come pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "gestione contributi gara" a cui si rinvia e, allegano la ricevuta ai documenti di gara.

8. DOMANDA

Si chiedono delucidazioni sulla richiesta di estensione della qualifica di "Assicurato" a favore dell'Amministrazione (art. 27 del Capitolato), in quanto tale qualifica è rivestita dal contraente; l'Amministrazione appaltante -in caso- rivestirebbe la qualifica di beneficiario in caso di danni nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

RISPOSTA

Si fa presente che la copertura richiesta è una polizza di Responsabilità Civile Terzi, per la quale la qualifica di "assicurato" è solitamente in capo al Contraente, ma non necessariamente limitata ad esso. Per tali polizze inoltre non esiste la qualifica di "beneficiario", ma casomai di "terzo danneggiato" a cui spetta il risarcimento del danno. Non va pertanto confusa la copertura per i danni arrecati dall'appaltatore direttamente all'Amministrazione appaltante, rispetto ai danni cagionati dall'appaltatore a soggetti terzi diversi dalla predetta amministrazione, nell'ambito dell'esecuzione del servizio. In tale seconda ipotesi è del tutto plausibile infatti che il terzo danneggiato rivolga le proprie istanze sia all'appaltatrice che all'Amministrazione appaltante, od anche solamente a quest'ultima.

L'estensione richiesta è pertanto destinata a garantire l'Amministrazione appaltante dalla responsabilità che possa essere ad essa imputata per quanto riferibile all'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, in caso di danni a terzi (tipicamente ed a mero titolo di esempio, la responsabilità solidale o la responsabilità da committenza), al fine di essere manlevata dall'Assicuratore dell'onere risarcitorio che su di essa ricadrebbe.

9. DOMANDA

In merito a quanto riportato nel paragrafo 9 dell'art. 27 del Capitolato, si chiede se potrà essere sufficiente la produzione di copia conforme (in luogo di quella autentica) della polizza assicurativa per RCTRCO in possesso della Ditta aggiudicataria.

RISPOSTA

Si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 9 articolo 27 del capitolato speciale e si conferma quanto ivi previsto.

10. DOMANDA

In riferimento alla tabella riepilogativa dell'organico attualmente in servizio si chiedono le seguenti delucidazioni:

- eventuali sgravi o agevolazioni che non dipendono da scelte organizzative o gestionali ma dal rispetto di condizioni ex-lege (ad esempio esonero contributivo previsto dall'art 1, Commi 118 e seguenti della L. n.190/2014 ovvero dall'art. 1 co. 181 L. 208/2015);
- eventuali benefits, indennità riconosciute a ciascun operatore;
- adempimento degli obblighi formativi previsti dalla legge da rispettarsi all'interno dell'appalto oggetto di gara: si chiede per i singoli operatori la data in cui corrisponda l'ultimo aggiornamento per l'antincendio (rischio medio) e il primo soccorso;
- gli operatori indicati nell'allegato "Dotazione Organica Attuale" sono attualmente tutti attivi o vi è qualcuno di inattivo (es. distacco sindacale, aspettativa, maternità ecc.)?
- si chiede di conoscere quali, tra gli operatori indicati, si occupano della didattica;
- Si chiede di conoscere, per ciascun operatore inserito nell'allegato "Dotazione Organica Attuale", la qualifica d'inquadramento contrattuale (se "impiegati" o "operai").

RISPOSTA

In riferimento alla tabella riepilogativa dell'organico attualmente in servizio, si precisa quanto segue in base ai dati ed informazioni fornite dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio:

- non ci sono previsti sgravi o agevolazioni da riconoscere agli operatori;
- non sono previsti benefits e altro;
- per quanto concerne l'obbligo formativo si precisa che l'ultimo aggiornamento per antincendio e primo soccorso è stato effettuato nell'anno 2017 (data inizio gestione);
- tutti gli operatori indicati nell'allegato "dotazione organica attuale" sono attivi;
- gli operatori che si occupano della didattica sono operatori interni ed esterni;
- l'inquadramento è quello che risulta dalla tabella contenente la dotazione organica attuale nella colonna denominata "mansione".

11. DOMANDA

Rispetto all'allegato "Dotazione Organica Attuale" si chiedono i seguenti chiarimenti circa il personale dipendente de "Il Picchio" Consorzio di Cooperative Sociali Cattoliche Società Cooperativa:

- a) sommando le ore di servizio prestate nelle singole sedi museali, vi sono delle incongruenze sul totale settimanale per ben 5 operatori su 7 e nello specifico:
 - Operatore Museale assunto a 21 ore settimanali di cui: 12 ore in Pinacoteca, 5,5ore Forte Malatesta, 5 ore Palazzo dei Capitani, sommano 22,50 ore settimanali e non 21.

- Operatore Museale assunto a 21 ore settimanali di cui: 12 in Pinacoteca, 5,5 Forte Malatesta, 3 Museo Ceramica e 2 Ufficio informazioni turistiche, sommano 22,50 ore settimanali e non 21.
- Operatore Museale assunto a 26 ore settimanali di cui: 15 in Pinacoteca, 8 Forte Malatesta, 1,5 Galleria Licini e 2,50 Ufficio informazioni turistiche, sommano 27 ore settimanali e non 26.
- N. 2 Operatori assunti a 12 ore settimanali di cui: 9 in Pinacoteca e 4 Forte Malatesta, sommano 13 ore e non 12.

Si chiede di chiarire tali incongruenze.

b) L'Operatore Museale assunto a 12 ore (penultimo della lista) risulta a 0 scatti, non viene però indicata la data in cui maturerà il primo scatto di anzianità. Si chiede di fornire tale dato.

c) L'Operatore Museale/Coordinatore (assunto a 30 ore settimanali) in quale sede museale presta servizio? d) Le ore di servizio dell'Operatore Museale/Coordinatore (30 ore settimanali) saranno regolarmente fatturate?

RISPOSTA

Rispetto all'allegato "Dotazione Organica Attuale" si forniscono i seguenti chiarimenti circa il personale dipendente del "Il Picchio Consorzio di Cooperative Sociali cattoliche Società Cooperativa" in base ai dati ed informazioni fornite dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio:

- a) le ore degli operatori nelle sedi sono state calcolate come media delle ore lavorate nei primi mesi dell'anno e non sono il profilo orario contrattuale. Per questo motivo la somma delle ore, in alcuni casi, non coincide con le ore da contratto;
- b) l'operatore Museale /Coordinatore era stato precedentemente contrattualizzato a tempo determinato mentre attualmente è a tempo indeterminato. Il prossimo scatto sarà il 01/11/2022;
- c) L'operatore Museale/Coordinatore dedica le ore di servizio sia presso le varie sedi che in ufficio per la programmazione dell'attività;
- d) per quanto concerne le ore di servizio che saranno fatturate si rimanda a quanto previsto dal capitolato speciale.

12. DOMANDA

All'Art. 8 del Capitolato, punto 2, vengono indicati gli orari di apertura dei siti di cui si è tenuto conto nella determinazione del valore del contratto. Essendo previsti orari diversificati in base al periodo dell'anno (dal 1* Ottobre al 31 Marzo e dal 1* Aprile al 30 Settembre), si chiede se gli operatori abbiano un contratto con un monte ore settimanale differenziato per stagionalità.

RISPOSTA

In base ai dati ed informazioni fornite dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio, gli operatori non hanno un contratto con un monte ore differenziato per stagionalità.

13. DOMANDA

Sommando le ore settimanali di servizio di ciascun operatore per singola sede museale e confrontando tali somme con il monte ore settimanale di servizio da coprire (rif. Art. 8 del Capitolato – Luoghi e tempi di esecuzione del servizio) vi sono delle incongruenze nei totali e nello specifico:

- Pinacoteca: le ore settimanali di servizio nel periodo Ottobre-Marzo è pari a 78 ore, nel periodo Aprile-Settembre è pari a 162 ore, la somma delle ore svolte complessivamente da tutti gli operatori presso la suddetta sede invece è pari a 109 ore. Si chiede di chiarire.
- Forte Malatesta: le ore settimanali di servizio nel periodo Ottobre-Marzo è pari a 28 ore, nel periodo Aprile-Settembre è pari a 108 ore, la somma delle ore svolte complessivamente da tutti gli operatori presso la suddetta sede invece è pari a 65,50 ore. Si chiede di chiarire.
- Galleria Licini: le ore settimanali di servizio nel periodo Ottobre-Marzo è pari a 6 ore, nel periodo Aprile-Settembre è pari a 42 ore, la somma delle ore svolte complessivamente da tutti gli operatori presso la suddetta sede invece è pari a 27 ore. Si chiede di chiarire.
- Museo della Ceramica: le ore settimanali di servizio nel periodo Ottobre-Giugno è pari a 6 ore, nel periodo Luglio-Settembre è pari a 42 ore, la somma delle ore svolte complessivamente da tutti gli operatori presso la suddetta sede invece è pari a 23 ore. Si chiede di chiarire.
- Palazzo dei Capitani: le ore settimanali di servizio, nell'arco di tutto l'anno solare, è pari a 7 ore, la somma delle ore svolte complessivamente da tutti gli operatori presso suddetta sede invece è pari a 12 ore settimanali. Si chiede di chiarire.
- Ufficio Accoglienza Turistica: le ore settimanali di servizio, nell'arco di tutto l'anno solare, è pari a 9 ore settimanali, la somma delle ore svolte complessivamente da tutti gli operatori presso suddetta sede invece è pari a 23,50 ore settimanali. Si chiede di chiarire.

RISPOSTA

Il monte ore settimanale da coprire in base alle previsioni del capitolato non trova corrispondenza nella situazione in essere allo stato attuale in quanto le fasce orarie di apertura dei siti sono state rimodulate ed ampliate rispetto alle previsioni e condizioni attuali che scaturiscono dalla precedente procedura ad evidenza pubblica.

14. DOMANDA

All'Art. 8 del Capitolato – Luoghi e tempi di esecuzione del servizio, punto n. 6, si legge che il fornitore ha la facoltà, con onere a proprio carico, di effettuare aperture anticipate e chiusure posticipate rispetto all'orario di apertura dei Musei, in occasione di prenotazioni per visite guidate o attività didattica programmata con le scuole, oltre a speciali aperture serali o notturne nel periodo estivo o altri periodi con particolare affluenza turistica. Si chiede, ai fini di una corretta valutazione economica, di conoscere lo storico di tali ore svolte negli anni 2017-2018-2019-2020.

RISPOSTA

Le aperture a carico del gestore sono determinate direttamente dallo stesso secondo modalità e tempi dal medesimo programmate.

15. DOMANDA

In merito all'Art. 10 del Capitolato – Gestione museale di altri siti aventi valenza turistico-museale:

- punto a): si chiede di conoscere lo storico delle necessità urgenti di accedere alle sedi al di fuori dell'orario di apertura.
- punto d): collaborazione nelle attività di allestimento e disallestimento di mostre temporanee. Si tratta di attività di pura movimentazione opere che dovrà essere svolta da personale dedicato extra rispetto al gruppo di lavoro? Si chiede di conoscere lo storico di tali richieste.

RISPOSTA

In merito all'art 10 del Capitolato Gestione Museale di altri siti aventi valenza turistico-culturale si precisa quanto segue, in base ai dati ed informazioni fornite dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio:

- punto a) per accesso alle sedi al di fuori dell'orario di apertura si può considerare una media di 100 ore all'anno;
- punto d) per quanto concerne la collaborazione nelle attività di allestimento/disallestimento di mostre temporanee l'ufficio non è in possesso di questo dato perché tale servizio non è oggetto dell'attuale gestione.

16. DOMANDA

Art. 13 del Capitolato – Valorizzazione e promozione dei Musei Civici: la titolarità del dominio del sito internet e dei loghi dei musei è del Comune? Il Fornitore non dovrà pertanto prevedere costi aggiuntivi per il loro utilizzo?

RISPOSTA

La titolarità del dominio del sito internet www.ascolimusei.it e dei loghi non è del Comune di Ascoli Piceno ma dell'attuale gestore.

17. DOMANDA

Si chiede di conoscere, ai fini di una corretta valutazione economica, lo storico per gli anni 2017- 2018- 2019-2020:

- dei proventi relativi alla vendita dei titoli d'accesso di ogni singola sede museale;
- dei canali di vendita (è previsto l'acquisto on-line?);
- il numero dei visitatori paganti e gratuiti per ogni struttura museale.

RISPOSTA

- Storico proventi vendita TITOLI D'ACCESSO per ogni sito museale anni 2017 -2018-2019 -2020 come da dati forniti dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio:

DETTAGLIO INCASSI TITOLI D'ACCESSO AI SITI (iva esente)	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Pinacoteca	€ 30.767,00	€ 67.999,00	€ 34.012,00	€ 19.564,00
Forte Malatesta	€ 15.740,00	€ 16.119,00	€ 19.024,00	€ 10.190,00
Galleria Licini	€ 1.453,00	€ 4.272,00	€ 4.612,00	€ 1.248,00
Museo Ceramica	€ 1.618,00	€ 1.438,00	€ 1.674,00	€ 578,00
Teatro Ventidio	€ -	€ -	€ 611,00	€ 165,00
Totale	€ 49.578,00	€ 89.828,00	€ 59.933,00	€ 31.745,00

- I canali di vendita: presso le biglietterie dei musei e prenotazione on line:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
NUMERO INGRESSI	14.024	22.458	15.167	8.580

- Numero visitatori per ogni struttura museale:

DETTAGLIO INGRESSI VISITATORI	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Pinacoteca	6058	13703	6574	4192
Forte Malatesta	4824	4437	4706	2848
Galleria Licini	1408	3410	2901	688
Museo Ceramica	1734	908	986	352
Totale	14024	22458	15.167	8580

18. DOMANDA

Si chiede di conoscere, ai fini di una corretta valutazione economica, lo storico per gli anni 2017- 2018-2019-2020 relativo a:

- i proventi relativi al bookshop – vendita di prodotti per conto dell'Amministrazione e vendita dei prodotti proposti dal Gestore – suddivisi per ciascuna struttura museale;
- i canali di vendita dei bookshop (è prevista la vendita on-line?).

RISPOSTA

- Storico proventi bookshop anni 2017-2018-2019 -2020 come da dati forniti dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio:

INCASSI SERVIZI AGGIUNTIVI	Anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
incassi bookshop prodotti gestore (IVA compresa)	€ 6.110,41	€ 24.675,79	€ 19.489,14	€ 8.847,10

- Nessuno prodotto è stato venduto per conto dell'Amministrazione. Non è prevista vendita on-line.

19. DOMANDA

Si chiede di conoscere, ai fini di una corretta valutazione economica, lo storico per gli anni 2017- 2018-2019-2020) degli introiti provenienti dalle attività didattiche.

RISPOSTA

- Storico proventi ATTIVITA' DIDATTICHE anni 2017-2018-2019 -2020 come da dati forniti dall'attuale operatore economico che gestisce il servizio:

INCASSI SERVIZI AGGIUNTIVI	Anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
incassi servizi didattici (iva esente)	€ 13.849,00	€ 24.621,00	€ 19.665,00	€ 4.611,00

20. DOMANDA

Si chiede di conoscere l'attuale tariffa oraria riconosciuta al gestore del servizio e la data di scadenza dell'attuale appalto.

RISPOSTA

La tariffa oraria attualmente applicata è di € 15,60 + iva. Allo stato, la data di scadenza del contratto è il 31 dicembre 2021.

21. DOMANDA

Nel Disciplinare di gara (art. 3 – OGGETTO APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI) la stazione appaltante esplicita che, in relazione al costo del lavoro stimato, ha considerato i valori economici orari sulla base di quanto previsto dalle *“tabelle del Ministero del lavoro relative al costo medio orario delle aziende di distribuzione e dei servizi”*, per il livello VI il costo medio orario stimato dalla stazione appaltante sarebbe pari a € 15,97/h.

Le ultime tabelle emanate dal Ministero sono riferite a luglio 2013; sono tuttavia disponibili i livelli minimi retributivi relativi ai vari aumenti avvenuti nel corso degli anni (ultimo aumento: gennaio 2020). Si veda in proposito la rielaborazione della tabella ministeriale aggiornata con i livelli retributivi sopra richiamati.

Sempre in relazione a quanto previsto dalla clausola sociale e all'allegato A al capitolato denominato *“Dotazione organica attuale”*, anche il costo medio del lavoro relativo al personale in forza al Consorzio il Picchio (CCNL Cooperative sociali) risulta superiore all'importo individuate dalla stazione appaltante.

Ai fini di poter presentare un'offerta congrua nel rispetto della clausola sociale (ex art. 24 del Disciplinare di gara) e di quanto previsto dall'art. 97 del Dlsg. 50/2016 nel caso di eventuale successiva richiesta di giustificazione del prezzo offerto, si chiede un chiarimento in merito.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 23, co. 16 del D. Lgs. 50/2016 per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma.

Ai sensi dell'art. 216, co. 4 del D. Lgs. 50/2016, fino all'adozione delle tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia.

Distinti saluti.

Ascoli Piceno, 27 Ottobre 2021

Il Dirigente Dott. Loris Scognamiglio